

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

www.cittametropolitana-torino.it



CITTÀ
METROPOLITANA
DI TORINO



EUROPEAN MASTER GAMES UNA SFIDA VINTA

Frana di Quincinetto:
il piano
di protezione civile



La seduta
del Consiglio
del 31 luglio



Aumenta
la raccolta di rifiuti
tecnologici

Sommario

EUROPEAN MASTERS GAMES

European Masters Games: una sfida che il territorio sta vincendo.....3

Quinto centro di Massimiliano Di Gioia nella 4000 Scalini.....5

Dieci chilometri di corsa nei giardini della Reggia di Venaria: un teatro d'eccezione per la sfida dei podisti Master6

Il tiro con l'arco ha fatto centro al castello di Rivoli.....7

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Resoconto della seduta del 31 luglio.....8

PRIMO PIANO

Presentato il piano speditivo per la frana di Quincinetto.....12

Orientamento scolastico, c'è tempo

fino al 28 agosto.....13

Al via il progetto sulla sicurezza idrogeologica del Piter Cuore delle Alpi.....14

"Più impegno dalla Regione sulla qualità dell'aria".....15

Raccolta rifiuti tecnologici: nel 2018 in Piemonte più 39 per cento.....16

Bando Top Edge per le imprese della cintura torinese.....17

Ebec Final Turin 2019 per futuri ingegneri di successo.....17

Festa di popolo per il nuovo ponte della Bertenga a Torre Pellice.....18

EVENTI

A Usseaux la sedicesima edizione del convegno storico "Cattolici & Valdesi".....20

Una mostra a Palazzo Cisterna per il

centenario della nascita di Primo Levi.....21

Sestriere, si commemora la Divisione partigiana Val Chisone.....22

Sestriere Film Festival, va in scena la nona edizione.....23

Provincia Incantata a Virle, Osasco e Bricherasio.....24

L'8 agosto la Camminata della Valle Argentera.....26

Domenica 11 agosto "I diari dei guardiaparco".....27

Gli appuntamenti di "E-Motion Land, un territorio tutto da pedalare".....28

TORINOSCIENZA

Aperte le candidature per la terza edizione di Folle di Scienza.....30

Cinema sotto le stelle al Planetario.....31

In copertina: Inaugurazione European Masters Games



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?
Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo,
un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!
Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana è stata selezionata la fotografia di **Ilva Fantone di Torino**,
"Una parentesi di cielo - Prali, Val Germanasca".

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ha collaborato** Andrea Murru **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione** ore 10 di venerdì 2 agosto 2019

European Masters Games: una sfida che il territorio sta vincendo

Nel pomeriggio di sabato 27 luglio a Torino erano in tanti a incrociare le dita perché il maltempo non rovinasse la festa della sfilata inaugurale degli European Masters Games. E alla fine la loro speranza è stata premiata: tutto ha funzionato al meglio sul percorso dal Valentino a piazza Castello e ai piedi del palco eretto tra Palazzo Madama e Palazzo Reale, dove si sono alternati nei discorsi inaugurali le autorità cittadine, metropolitane e regionali e i rappresentanti dell'International Masters Games Association e del Comitato organizzatore locale. La colorata parata delle 75 nazioni presenti alla manifestazione torinese è giunta senza intoppi nel "salotto" di Torino, dove sono stati aperti ufficialmente i Giochi degli atleti senza età, con partecipanti dai 25 anni (i più giovani nel nuoto, unica disciplina con gli Under 30) ai 93 anni del ceco Vaclav Hejda, che gareggia nell'atletica.

La sindaca Chiara Appendino ha dato il benvenuto della città a tutti gli atleti, esprimendosi in un impeccabile inglese. Il vice-sindaco metropolitano, accompagnato da alcuni primi cittadini di Comuni che ospitano le gare, ha a sua volta espresso il "welcome" di tutto il territorio ai lottatori, ai podisti, ai canottieri, ai canoisti, ai sollevatori di pesi, ai tiratori, agli arcieri e ai triatleti che sino a domenica 4 agosto si sfidano da Giaveno a Rivoli, da Avigliana a Ivrea, da Fenestrelle a Castiglione Torinese, da Candia a Venaria Reale. Gli European Master Games sono un grande evento sportivo



e sociale, ma, tirate le somme, si riveleranno anche una grande occasione di promozione turistica che il territorio sembra aver sfruttato al meglio. La 4000 Scalini al Forte di Fenestrelle, la mezza maratona e la 10 km alla Reggia di Venaria, la massacrante gara di triathlon al Lago di Avigliana, le competizioni di canoa e canottaggio a Ivrea e al Lago di Candia, il tor-

neo di hockey su prato a Villar Perosa e tutte le altre occasioni di confronto lasceranno un ricordo indelebile a chi ha percorso in qualche caso migliaia di chilometri per essere a Torino e in Piemonte. Numerosi atleti che abbiamo potuto avvicinare e intervistare in questi giorni ci hanno raccontato il loro entusiasmo per le location scelte, assicurando che torneranno



presto, sia come praticanti delle loro discipline per affrontare nuove sfide, sia come semplici turisti alla scoperta di un territorio in cui natura, arte e storia offrono una concentrazione di spunti di interesse difficile da trovare altrove.

Michele Fassinotti



Quinto centro di Massimiliano Di Gioia nella 4000 Scalini

Allo svizzero Ramus la classifica degli European Masters Games

Circa 350 iscritti domenica 28 luglio a Fenesselle per la nona edizione della corsa in montagna "4000 Scalini Corri-forte", inserita nel programma degli European Masters Games. Nella competizione assoluta che si è disputata nella scala coperta del monumento simbolo della Provincia di Torino - oggi Città metropolitana - ha vinto in campo maschile Massimiliano Di Gioia (Atletica Giò 22 Rivera) in 20,57", precedendo per soli 7" lo svizzero André Pierre Ramus, primo nella classifica della categoria over 40 degli European Master Games. Al terzo posto il cuneese Andrea Barale (Atletica Roata Chiusani), staccato di 29". Per Massimiliano Di Gioia si tratta della quinta vittoria nella 4000 Scalini, anche se il record della manifestazione, che appartiene all'atleta Gabriele Abate con il tempo di 19',28", non è stato eguagliato nemmeno quest'anno. In campo femminile vittoria della torinese Gianfranca Attene (Podistica Torino) in



26',51", precedendo per 59" Serena Delpiano (Brancaleone Asti) e per 2',16" Francesca Rimonda (Vigone che corre), prima nella classifica femminile degli European Master Games. Anche in campo femminile rimane imbattuto il record di Romina Cavallera, di 23',10". La prova, patrocinata e sostenuta sin dall'esordio dalla Provincia e oggi dalla Città metropolita-

na, si è disputata dal Fonte San Carlo al Forte delle Valli, per una lunghezza di 2.800 metri e un dislivello di 650, con i 4.000 gradini vero e proprio marchio della gara. Il vicesindaco metropolitano, Marco Marocco, è stato lo starter d'eccezione della gara femminile.

m.fa.



Dieci chilometri di corsa nei giardini della Reggia di Venaria

Un teatro d'eccezione per la sfida dei podisti Master

Alberto Monasterolo, classe 1980 e Carla Primo, classe 1970: sono loro i dominatori della corsa sulla distanza 10 km degli European Masters Games che giovedì 1° agosto ha portato oltre 400 podisti provenienti da tutto il mondo a correre nella suggestiva cornice dei giardini della Reggia di Venaria. Monasterolo ha chiuso la sua fatica con il tempo di 34',57", imponendosi nella categoria M35, mentre Carla Primo ha fatto segnare il miglior tempo femminile, dominando la categoria W45. Monasterolo è da tempo uno dei dominatori delle gare podistiche Master piemontesi, ma era all'esordio nei Masters Games e quello di Venaria è stato il suo ultimo impegno della stagione. "Il percorso mi è piaciuto, anche perché era la prima volta che si correva nei giardini, mentre nel Parco della Mandria corriamo tutti gli anni" ha dichiarato dopo aver tagliato il tra-

guardo. Davide Elifani, anche lui piemontese, vincitore nella categoria M45, è un triatleta e giudica "bellissima la cornice della Reggia di Venaria e valido il percorso". "Tagliare il traguardo di una corsa come quella di oggi a noi podisti amatoriali dà una sensazione di benessere e di grande soddisfazione: è il coronamento dei sacrifici che facciamo tutti i giorni per allenarci" sottolinea Elifani. Fabrizio Pent, 55 anni, commercialista e podista amatoriale, già revisore dei conti della Città metropolitana, è un veterano, avendo già partecipato ai World Masters Games del 2013. "Abbiamo corso su di un tracciato misto con sterrato e asfalto, molto valido" sottolinea il commercialista torinese. "Qui a Venaria ho chiuso in 43', ho corso in pista nei giorni scorsi e correrò ancora la mezza maratona. L'atmosfera internazionale è veramente stimolante e piacevole". Eugenio Bocchino, giornalista e podi-

sta, racconta tutte le settimane il podismo amatoriale piemontese sugli schermi di Grp ed è arrivato secondo nella categoria M75. "Il percorso era valido e collaudatissimo" sottolinea Bocchino "anche se noi Master più anziani abbiamo patito il caldo. Lo scenario suggestivo ha entusiasmato gli ospiti stranieri, soprattutto i russi, che sono tornati sette anni dopo i World Masters Games". Alla corsa erano iscritti 120 donne e 300 uomini e tra i protagonisti c'erano anche i torinesi "senza età" Maria Fontana Belanova, ottantacinquenne, e Francesco Rabino, classe 1935, già protagonista nella "4000 Scalini" di Fenestrelle. I tempi contano sino a un certo punto: anche chi ha impiegato più di un'ora a percorrere il giro dei giardini della Reggia è giunto al traguardo soddisfatto per aver vinto una sfida in primo luogo con se stesso.

m.f.a.



Il tiro con l'arco ha fatto centro al castello di Rivoli

Dalla collina morenica di Rivoli il panorama è mozzafiato: lo sguardo abbraccia il centro storico della città, Torino, la sua collina e la sua pianura. Ed è proprio con questo panorama sullo sfondo e ai piedi dell'imponente castello che gli oltre 400 iscritti alle gare di tiro con l'Arco degli European Masters Games hanno disputato le eliminatorie e le finali, in diretta streaming sul sito Internet della Federazione Italiana. Le qualificazioni si sono svolte nel parco di San Giusto, le finali all'ombra del maniero famoso in tutto il mondo per il suo museo di arte contemporanea. Per la Città di Rivoli è stata una grande occasione per la promozione turistica, culturale e sportiva di un territorio che è una delle "culle" piemontesi del tiro con l'arco, grazie all'associazione Arcieri delle Alpi e al suo centro di addestramento e allenamento di strada Castelpasserino. La vittoria del cinque volte campione del mondo assoluto Giuseppe Seimandi non è mai stata in discussione, ma l'Italia



si è tolta grandi soddisfazioni un po' in tutte le specialità e categorie d'età. Alle gare hanno assistito il presidente della Fitarco italiana e vicepresidente della Federazione internazionale, il segretario generale della Fita Tom Dielen, il vicesindaco metropolitano Marco Marocco e l'assessore allo sport della Città di Rivoli, Andrea Filattiera, che hanno premiato gli atleti nel corso di una cerimonia all'insegna dell'amicizia e del più genuino spirito sportivo. "Il segretario generale della Fita, perfezionista e mai indulgente con gli organizzatori locali, ci ha fatto i complimenti "sottolinea il presidente Scarzella. "La scelta vincente è stata quella di portare il tiro con l'arco in una cornice di arte, storia e cultura,

contribuendo alla promozione turistica del territorio". Secondo il vicesindaco Marco Marocco, "il successo ottenuto a Rivoli e nelle altre location di gara fuori Torino premia la mobilitazione del territorio e la capacità di fare squadra. Terminati gli European Masters Games dobbiamo fare dei ragionamenti sui futuri eventi, al di là dei confini politici e istituzionali e continuando la collaborazione tra Regione ed Enti locali che ha funzionato per gli European Masters Games". Giuseppe Seimandi è soddisfatto del risultato ottenuto a poche settimane dai Campionati Mondiali in Canada e nell'anno che precede le Olimpiadi di Tokio: "La gara è andata bene in qualifica e in finale, con una media sufficientemente alta. È stato bello gareggiare e vincere in casa, ma devo dire che tutti i concorrenti italiani e stranieri con cui mi sono confrontato hanno apprezzato sia la location che le caratteristiche tecniche del campo".

m.fa.

LA VOCE DEL Consiglio

IN QUESTO
NUMERO
Seduta del
31 luglio
2019

Resoconto della seduta a cura di Michele Fassinotti

INTERROGAZIONI

Iniziative assunte a seguito dell'approvazione all'unanimità nel Consiglio metropolitano del 17 aprile della proposta di mozione "Riorganizzazione Ente e politiche di incentivazione del personale"

La consigliera Maria Grazia Grippo della lista Città di città ha illustrato l'interrogazione, facendo riferimento alla mozione, con la quale il Consiglio si era impegnato a sostenere la procedura di riconoscimento delle progressioni orizzontali e a reperire risorse per incrementare le risorse per il fondo per il salario accessorio. Inoltre Grippo ha fatto riferimento ad un decreto della Sindaca metropolitana che poneva alcune condizioni alla trattativa sindacale sull'incentivazione del personale, superando le prerogative degli amministratori politici in materia di gestione

del personale. Il gruppo consiliare di centrosinistra ha lamentato come i tempi indicati nella mozione approvata il 17 aprile non siano stati rispettati. Il vicesindaco metropolitano Marco Marocco ha risposto facendo presente che la trattativa sull'incentivazione del personale e sul contratto decentrato con le organizzazioni sindacali è stata avviata e che sono stati costituiti i fondi per la contrattazione economica per l'anno 2019. Marocco ha affermato che i tempi della contrattazione non possono essere compresi, fino a che non si giunga a un accordo., anche sulle progressioni orizzontali. L'Ente e le organizzazioni hanno convenuto da tempo sul principio della ricerca di risorse per le progressioni orizzontali, dando priorità al personale collocato da maggior tempo in una determinata posizione economica. La costituzione dei

fondi economici, ha ricordato il vicesindaco Marocco, non è materia di contrattazione ed è una specifica responsabilità gestionale dei dirigenti, regolata da una normativa molto complessa. L'amministrazione non ritiene quindi di dover ritirare il decreto riguardante la contrattazione, perché risponde alle normative in materia di finanza pubblica e alle direttive impartite dall'Aran. La consigliera Grippo ha preso atto dell'intenzione dell'amministrazione di non ritirare il decreto, ma ha ribadito la necessità di assolvere agli impegni contenuti nella mozione del 17 aprile. La Consigliera della lista Città di città ha chiesto che venga elaborata una proposta da presentare alla delegazione trattante e che venga comunicato ai dipendenti lo stato dell'interlocuzione tra Ente e sindacati. Il capogruppo della lista Città di città, Roberto Montà, ha



chiesto a sua volta un incontro dedicato a tutte le problematiche relative al personale. La sindaca Appendino ha proposto di trattare la questione in una seduta della Commissione competente.

DELIBERAZIONI

Salvaguardia degli equilibri del bilancio 2019

La sindaca Chiara Appendino ha ricordato la trattazione già avvenuta nella competente Commissione e il percorso definito dalla Conferenza dei capigruppo, che prevede un inizio di approfondimento nel mese di settembre, per pervenire a definire nei tempi stabiliti l'assestamento del Bilancio 2019 e il Bilancio previsionale per il 2020. La deliberazione è stata approvata con 8 voti favorevoli e 7 astensioni.

Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio per 124.195 euro, derivanti da quattro sentenze esecutive

La deliberazione è stata approvata con 7 voti favorevoli e 8 astensioni.

Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio per 433.301,94 euro

Il consigliere metropolitano delegato ai lavori pubblici, Antonino Iaria, ha spiegato che la deliberazione è stata affrontata dalla competente Commissione e riguarda servizi essenziali come la manutenzione e il controllo delle gallerie e dei sottopassi nelle strade provinciali, svolti dalla Smat e dalla Tecnositaf nel 2016 e nel 2017. La deliberazione è stata approvata con 7 voti favorevoli e 7 astensioni.

Ratifica della Dichiarazione di Lione fra le Città metropolita-



ne europee approvata al Forum Ema 2019

Il vicesindaco metropolitano Marco Marocco ha spiegato che la Dichiarazione è stata approvata nel Forum tenutosi a Lione nel mese di giugno, in cui è proseguito il confronto politico sulle politiche sociali delle aree metropolitane e sul sostegno richiesto all'Unione Europea. Il documento supporta l'azione di lobby per fare in modo che le politiche di coesione siano più sensibili alle tematiche sociali. La deliberazione è stata approvata con 13 voti favorevoli.

Convenzione quadro per l'affidamento in house providing alla società 5T srl delle prestazioni di servizi informativi per la mobilità

Il consigliere metropolitano delegato ai lavori pubblici, Antonino Iaria, ha spiegato che il servizio affidato a 5T riguarda il monitoraggio del traffico e la gestione dei pannelli a messaggio variabile posizionati su molte strade provinciali. La convenzione quadro prevede un affidamento completo del servizio e la rimessa in funzione di alcune apparecchiature presenti sulle strade. La deliberazione è stata approvata con 7 voti favorevoli e 3 astensioni.

Regolamento del corpo di Polizia locale della Città metropolitana di Torino

Rinviato ad un ulteriore approfondimento l'esame della deliberazione per istituire il Corpo

di Polizia locale della Città metropolitana di Torino, tema sul quale è auspicata l'espressione unanime delle forze politiche.

Interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza del piano viabile sulle strade provinciali dei Circoli 21 di Orbassano, 24 di Moncalieri e 25 di Carmagnola

La prima deliberazione è stata approvata con 13 voti favorevoli e due astensioni, la seconda all'unanimità con 15 voti favorevoli.

Interventi di somma urgenza per la realizzazione di un muro di contenimento sulla Sp 49 di Ribordone

La deliberazione è stata approvata con 13 voti favorevoli e due astensioni.

RINNOVO DELLE CONCESSIONI AUTOSTRADALI: REGIONE PIEMONTE E CITTÀ METROPOLITANA CREANO UN TAVOLO DI COORDINAMENTO PER ELABORARE PROPOSTE DA SOTTOPORRE AL GOVERNO

Al termine della seduta del 31 luglio il Consiglio metropolitano ha incontrato l'assessore regionale ai trasporti e infrastrutture, Marco Gabusi, per affrontare il tema del rinnovo delle concessioni sul sistema autostradale torinese, comprendente la Tangenziale e la Torino-Piacenza. La sindaca Chiara Appendino, l'assessore Gabusi, il consigliere metropolitano delegato alle grandi infrastrutture Antonino Iaria, i capigruppo del Movimento 5Stelle Dimitri De Vita, della Lista civica per il territorio Paolo Ruzzola e della lista Città di città Roberto Montà, i consiglieri della lista Città di città Monica Canalis e Maurizio Piazza hanno convenuto sulla



necessità di un'azione congiunta con cui Regione Piemonte e Città metropolitana di Torino facciano presente al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture le esigenze del territorio. Da tempo le forze politiche rappresentate nel Consiglio metropolitano hanno convenuto all'unanimità sull'auspicio che venga scorporata la concessione della Tangenziale da quella della Torino-Piacenza; anche per il pericolo che il mancato rinnovo della concessione all'Ativa faccia venir meno per la Città metropolitana le risorse derivanti dai dividendi che la società partecipata versa all'Ente di area vasta; risorse che vengono ogni anno investite per la manutenzione e il miglioramento della viabilità provinciale. L'assessore Gabusi ha ribadito che la Regione Piemonte intende portare la voce dei territori nel confronto con il governo su di un rinnovo delle concessioni, slittato a fine anno. "Unità territoriale e unanimità politica devono essere il punto di forza su cui far leva per indirizzare le scelte del Ministero" ha sottolineato l'assessore Gabusi. "Oggi abbiamo messo un importante punto fermo dal quale non si torna indietro. Le concessioni

autostradali rappresentano un nodo cruciale della gestione del territorio, poiché determinanti per l'intero sistema trasportistico e di mobilità regionale e locale. Anche se il tema delle concessioni è di pertinenza del Governo centrale, è importante che le linee guida della gara siano espressione del territorio stesso e siano condivise tra i soggetti interessati. Abbiamo avviato un percorso da realizzare insieme portando l'attenzione sulla centralità dei territori nelle decisioni che li riguardano, elemento centrale per la Regione Piemonte in direzione dell'autonomia locale". L'assessore Gabusi e la sindaca Appendino hanno convenuto sull'esigenza di convocare, a partire dall'inizio di settembre, un tavolo di coordinamento tra la Regione e la Città metropolitana per elaborare una serie organica di proposte su temi come l'ipotesi di un affidamento di tratte autostradali in concessione per una gestione in house a una società di cui potrebbero far parte Regioni ed Enti locali piemontesi, lombardi ed emiliani.

Nel corso del dibattito, il capogruppo della lista Città di città, Roberto Montà, ha chiesto un approfondimento dei

tempi e delle modalità del rinnovo delle concessioni, perché occorre capire quale sarebbe l'impatto dell'affidamento in concessione per una gestione in house. Secondo Montà i regimi di autonomia differenziati per le diverse Regioni non sono giustificabili e possono creare criticità. La Regione e la Città metropolitana dovrebbero quindi provare a fare ordine nelle gare di concessione e affrontare anche il tema dei caselli autostradali da abolire o da istituire. La piattaforma dei bisogni dovrebbe quindi essere definita congiuntamente dalla Regione e dalla Città metropolitana. Dovrebbe essere elaborata una delibera di indirizzo sulle modalità di indizione e gestione delle gare d'appalto. Montà ha ricordato che la concessione a una società che non sia l'Ativa eliminerebbe i dividendi che la Città metropolitana ha incassato sinora dalla società partecipata. Deve essere in qualche modo garantito il gettito di risorse che derivano dai dividendi e che vengono investite per la manutenzione della rete stradale provinciale. La consigliera Monica Canalis della lista Città di città ha ringraziato l'assessore Gabusi per la sua presenza, e ha sottolinee-





ato che deve essere garantito il ruolo della Città metropolitana e delle province di Asti e Alessandria nel confronto con il governo sul rinnovo delle concessioni autostradali. La Regione potrà sedersi a un tavolo di lavoro con il Ministero e allora, sia che si vada a un modello di concessione a un soggetto pubblico, sia che si scelga un modello misto o una concessione a soggetti privati, occorre definire il ruolo degli Enti pubblici. Deve essere riconosciuta la specificità del modello torinese. La consigliera Canalis ha poi auspicato che il confronto su questo tema prosegua anche in Consiglio regionale. Il capogruppo della Lista civica per il territorio, Paolo Ruzzola, ha ringraziato l'assessore Gabusi per l'inizio del confronto. Il consigliere Maurizio Piazza della lista Città di città ha chiesto a Gabusi quale sarà la tempistica del rinnovo della concessione e se vi sono certezze sull'abolizione del casello di Beinasco sull'autostrada Torino-Pinerolo. Anche il consigliere delegato alle grandi infrastrutture, Antonino Iaria, ha ringraziato l'assessore Gabusi e ricordato le proposte sulla messa in sicurezza del-

la rete stradale elaborate nel 2017 e condivise con la Regione, in vista del confronto con il Governo. Iaria ha detto di essere consapevole che lo scorporo del bando sulla Tangenziale da quello della Torino-Piacenza non sarà possibile. La possibilità che soggetti pubblici partecipino al bando per le concessioni è legata alla creazione di una società a cui partecipino diversi Enti locali. Il consigliere metropolitano delegato alle attività produttive Dimitri De Vita ha fatto presente che il bando non potrà essere modificato, perché non ci sono i tempi tecnici per un confronto con la Commissione Europea sul testo. Occorre che si utilizzi il varco costituito dall'apertura della struttura tecnica del Ministero delle Infrastrutture all'ipotesi di una gestione in house da parte di tre Regioni e dei relativi Enti locali. C'è poi da affrontare il tema del way out, cioè della "buona uscita" da corrispondere alla concessionaria attuale, che ammonta a quasi 300 milioni. L'assessore Gabusi ha confermato che nello scenario attuale è escluso che la gestione della Tangenziale possa essere messa a gara separatamente dalla

Torino-Piacenza. Se si devono garantire opere strategiche per il territorio si deve fare un ragionamento sulla partecipazione in Ativa della Città metropolitana, questione che va posta al tavolo con il Ministero. Teoricamente, si può pensare a una gestione in house insieme alle Regioni Lombardia ed Emilia Romagna. Si può utilizzare la valutazione delle esigenze del territorio sulla viabilità realizzata nei mesi e anni scorsi. Regione ed Enti locali devono allora mettere insieme un documento di priorità oggettivo. Il Ministero deve quindi fornire indicazioni precise agli Enti locali sulla possibilità di una gestione in house. La Regione Piemonte, ha ribadito Gabusi, è disponibile a ricercare una posizione unitaria con la Città metropolitana e gli altri Enti locali, a portare la riflessione in Consiglio regionale e a far presenti al Governo le esigenze del territorio, anche sulla base del quadro definito negli anni scorsi in riferimento alla messa in sicurezza delle strade. È però il Governo a dover dare indicazioni sulla soluzione gestionale da adottare, a fronte di una posizione unitaria delle forze politiche a livello locale.



Presentato il piano speditivo per la frana di Quincinetto

Marocco: "Il piano può essere migliorato, ma serve una regia condivisa qui e ora"

È stato presentato questa mattina il Piano speditivo della frana di Quincinetto, ovvero il piano di protezione civile che verrà attivato a partire da oggi, nel caso i sensori posti sulla frana che incombe sulla A5 Torino-Aosta e sulla viabilità circostante in località Chiappetti a Quincinetto segnalino un significativo movimento che fa scattare l'allerta. Il Piano speditivo serve a mitigare i disagi che si sono verificati nello scorso week end a causa della chiusura - per un'allerta di livello 3 - di tutto il tratto autostradale fra Pont Saint Martin e Ivrea, creando code sulla viabilità statale e provinciale. L'obiettivo è migliorare il flusso delle comunicazioni fra tutte le realtà coinvolte nella gestione dell'emergenza - Prefettura, Regione Piemonte, Regione Valle d'Aosta, gestori delle autostra-

de (Ativa e Sav), Comuni, Polizia stradale e municipale, Carabinieri, Anas, 118 e Vigili del fuoco, associazioni di protezione civile - e mitigare i disagi della viabilità.

Il Piano è stato elaborato e condiviso con un'intesa siglata questa mattina in Prefettura dal prefetto di Torino Claudio Palomba, dall'assessore Andrea Tronzano per la Regione Piemonte e da Marco Marocco per la Città metropolitana di Torino. Grande la partecipazione dei Sindaci dei Comuni coinvolti, che hanno sottolineato i disagi sulla loro viabilità.

"Il piano speditivo è un atto necessario perché una nuova allerta si può presentare in qualunque momento" ha fatto notare

Marocco. "In questa fase non bastano le ottime professionalità che tutti gli enti e le realtà del territorio hanno messo in campo. Occorre una regia condivisa che le valorizzi e sfrutti al meglio tutte le possibilità per ridurre i disagi e garantire la sicurezza. Senza allarmismi e senza sottovalutare i rischi".

Mentre proseguono i tavoli tecnici per trovare soluzioni di medio e lungo termine, il Piano speditivo guarda all'oggi ed è suscettibile, come ha sottolineato ripetutamente il prefetto Claudio Palomba, di migliorie e di accogliere le osservazioni e i suggerimenti dei Sindaci. Per questo già nella prossima settimana verranno effettuati dei sopralluoghi tecnici con l'obiettivo di valutare criticità e soluzioni possibili per non gravare sui territori comunali.

Alessandra Vindrola



Orientamento scolastico, c'è tempo fino al 28 agosto

È stata prorogata al 28 agosto la scadenza del bando per l'orientamento di adolescenti, giovani e famiglie per il triennio 2019-2022. La Città metropolitana di Torino aveva pubblicato nei giorni scorsi l'avviso pubblico per il bando, i cui interventi dovranno essere erogati da soggetti accreditati per l'orientamento presso la Regione Piemonte.



"Il nostro obiettivo" ricorda Barbara Azzarà consigliera metropolitana con delega a istruzione e orientamento "è dare continuità agli interventi e alle azioni messe in campo nel triennio precedente con ottimi risultati sul territorio, ma prevedendo in aggiunta alcuni elementi di innovazione che consentiranno di definire un sistema sempre più completo ed efficace".

Tra le novità previste, l'estensione della platea dei destinatari delle azioni di orientamento alle ragazze e ai ragazzi a partire dagli 11 anni di età, per sensibilizzarli già dalla prima media, il coinvolgimento delle famiglie in incontri informativi dedicati e la creazione di equipe di bacino composte da orientatori e orientatrici, insegnanti, referenti dei Centri per l'Impiego e altri soggetti che operano a livello locale.

Carla Gatti



Al via il progetto sulla sicurezza idrogeologica del Piter Cuore delle Alpi

Prima riunione del Comitato di pilotaggio di Cuore Resiliente, il progetto del Piano integrato territoriale "Cuore delle Alpi" dedicato alla sicurezza e alla mitigazione dei rischi naturali nei territori delle Alte valli.

Cuore Resiliente mira a rafforzare sicurezza e resilienza delle comunità delle Alte Valli, mettendo in rete competenze e definendo misure di mitigazione dei rischi naturali, in particolare quello idrogeologico (il più comune nell'area coinvolta: in Italia, le aree di competenza della Città metropolitana di Torino e quelle montane su cui operano Gal Escartons e Valli Valdesi e Cna -Confederazione nazionale dell'artigianato); in Francia il Briançonnais, la Maurienne e il Pays des Ecrins). L'obiettivo del progetto Alco-



tra è limitare la vulnerabilità del territorio, rafforzando la capacità del tessuto economico di prevenire il rischio e reagire agli eventi. Per questo le azioni previste puntano a coinvolgere prima di tutti le imprese (e lavoratori) della filiera turistica, principale comparto economico e veicolo dell'immagine dell'area all'esterno, coinvolgendo anche residenti e turisti, con azioni materiali e immateriali che aumentino conoscenza e capacità di prevenzione dei rischi. Il valore transfrontaliero di

Cuore Resiliente risiede nell'importanza di trovare elementi comuni di gestione delle emergenze (dato l'impatto analogo dei rischi naturali sul territorio) in sistemi amministrativi molto diversi, e di dare un'immagine "sicura" delle Alte Valli che unisca i territori permettendo di spostarsi nei due Paesi

senza trovare differenze comportamentali.

Nel corso della riunione del Comitato di pilotaggio la Città metropolitana di Torino, che è capofila del progetto, ha dato il via formale alle attività che si concluderanno a giugno del 2022. Nella prossima riunione, che si svolgerà a Sestriere il 10 ottobre, i partner di Cuore Resiliente entreranno nel vivo della presentazione delle attività previste prepareranno l'evento di lancio ufficiale del progetto.

a.vi.



"Più impegno dalla Regione sulla qualità dell'aria"

L'invito è partito dal tavolo di coordinamento che si è riunito in città metropolitana

La Regione deve impegnarsi con maggiori energie sul piano della programmazione e in campo finanziario rispetto alle questioni ambientali, dalla disciplina per la circolazione degli automezzi più inquinanti, agli incentivi per favorire il rinnovo del parco auto e incrementare l'utilizzo del trasporto pubblico locale. Grande attenzione deve essere rivolta anche al problema dell'inquinamento causato dagli impianti di riscaldamento.

È quanto emerso durante l'incontro di martedì 30 luglio del Tavolo di coordinamento sulla qualità dell'aria, convocato nella sede di corso Inghilterra dalla consigliera delegata all'ambiente della Città metropolitana di Torino, Barbara Azzarà, al quale hanno partecipato sindaci e amministratori comunali, tecnici e funzionari di Regione Piemonte e Città metropolitana.

La discussione ha preso spunto dalla bozza di delibera inviata dall'amministrazione regionale, sulla base dell'Accordo di programma per l'adozione di misure congiunte per il risanamento della qualità dell'aria nel Bacino padano. Il documento propone inoltre uno schema di ordinanza tipo per l'applicazione delle misure di limitazione delle emissioni previste per la prossima stagione invernale. Una sorta di piano di intervento operativo che prevede ancora limitazioni del traffico veicolare da adottare nel caso di "situazioni di perdurante accumulo degli inquinanti", in pratica ogni qualvolta vengono superati i limiti previsti dalla legge.



Secondo la nuova tabella, che verrà allegata alla delibera regionale, il numero dei Comuni dell'area metropolitana coinvolti nel provvedimento scenderà a 23 (si tratta delle località dove risultano superati uno o più dei valori limite di PM10 o di biossido di azoto NO2 per almeno tre anni anche non consecutivi, nell'arco degli ultimi cinque anni). Oltre al capoluogo, troviamo Moncalieri, Collegno, Rivoli, Nichelino, Settimo, Grugliasco, Chieri, Venaria, Orbassano, Rivalta, San Mauro, Beinasco, Leinì, Volpiano, Pianezza, Vinovo, Caselle, Borgaro, Mappano, Carmagnola, Chivasso e Ivrea. Saranno dunque esclusi dall'applicazione del provvedimento, a partire dal primo ottobre, i Comuni di Cambiano, Candiolo, Alpignano, Druento, Carignano, Santena, Trofarello, La Loggia, Pino e Pecetto.

Per quanto riguarda le deroghe, come previsto nella bozza di delibera della Regione, saranno compresi i veicoli appartenenti a persone il cui Isee risulti inferiore alla soglia dei 14 mila euro.

"Su questo provvedimento abbiamo fatto un'ulteriore riflessione" ha spiegato la consiglier-

ra Barbara Azzarà: "dobbiamo considerare le modalità di utilizzo dell'automezzo per impedire che possa essere guidato da chiunque, occorre considerare il limite del nucleo familiare. Inoltre non dovranno essere compresi i veicoli euro 2, già esclusi da due anni".

Sindaci e amministratori hanno messo in evidenza anche la necessità di prevedere nuovi incentivi per i cittadini e la costruzione di un portale dotato di un database attraverso il quale, digitando il proprio numero di targa, ottenere l'informazione sui limiti di circolazione.

"Il provvedimento sul certificato Isee" ha aggiunto la consigliera Azzarà "dovrebbe essere considerato provvisorio, magari della durata di un solo anno, proprio in attesa di altre misure più semplici ed efficaci. Invieremo nei prossimi giorni un documento alla Regione per illustrare le nostre richieste e osservazioni. Nella seduta dei primi di settembre inviteremo l'assessore regionale all'Ambiente Marnati, con il quale affrontare in modo operativo tutte le questioni ancora aperte".

Carlo Prandi

Raccolta rifiuti tecnologici: nel 2018 in Piemonte più 39 per cento

Nel 2018 è cresciuta del 39% in tutto il Piemonte la raccolta di Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee). Lo mette in evidenza il Green Economy Report, che illustra i risultati dell'attività del Consorzio. La Città metropolitana di Torino ha il compito di monitorare l'andamento di raccolta di questo tipo di rifiuti sul proprio territorio.

Sono state oltre 421.000 le tonnellate di Raee avviate al trattamento nel 2018 a livello nazionale.

L'incremento di rifiuti tecnologici recuperati dagli impianti che gestiscono i Raee in Italia (impianti iscritti all'elenco obbligatorio, gestito dal Centro di coordinamento Raee) su base annua è del 10,14 per cento; per il 2018 il tasso di ritorno si avvicina dunque ai target europei, anche se i numeri indicano che persistono ancora flussi di rifiuti che sfuggono al sistema di gestione regolato dalla normativa.

Il Centro di coordinamento Raee è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi, sotto la supervisione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dello Sviluppo economico. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature elettriche ed elettroniche (Aee), in adempimento all'obbligo previsto dal decreto legislativo n. 49 del 14 marzo 2014. Il compito pri-



mario del Centro è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei Raee originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità e in condizioni operative omogenee. In tutto il Nord Italia sono 32 gli impianti accreditati per il trattamento.

Per quanto riguarda la nostra regione, Torino è nettamente in testa con un totale di 3.026 tonnellate di Raee gestiti. Seguono Cuneo con 1.132 tonnellate, Novara con 1.063, Alessandria con 563 e Vercelli con 403 tonnellate. Chiudono la classifica Biella con 359, Verbania con 263 e Asti con 244 tonnellate.

c.pr.



PER APPROFONDIRE L'ARGOMENTO SI PUÒ CONSULTARE IL WEB DEL RAEE ALLA PAGINA [HTTPS://WWW.CDCRAEE.IT/GETHOME.PUB](https://www.cdcraree.it/gethome.pub) DO

Bando Top Edge per le imprese della cintura torinese

Prorogati al 15 ottobre i termini per le domande

La Città metropolitana di Torino ha prorogato al 15 ottobre 2019 i termini per la presentazione delle domande per partecipare al Bando Top Edge, nell'ambito del bando periferie e riqualificazione urbana, previsto dal decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016.

Top Edge, ricordiamo, ha come obiettivo favorire i processi di reindustrializzazione delle periferie e di contrasto alla disoccupazione e al precariato, autentiche limitazioni all'inclusione sociale. È rivolto alle imprese insediate nei territori di undici Comuni della cintura to-



rinese: Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo e Venaria Reale, che devono presentare un programma di investimenti da realizzarsi entro il 30 settembre del 2020.

Il Bando sostiene le spese per l'insediamento o l'ampliamen-

to delle imprese comprese appunto nei Comuni elencati. Le stesse imprese dovranno assumere nuovi dipendenti a tempo indeterminato e mantenerli in organico fino alla fine di settembre 2023, in ogni caso per almeno tre anni.

Importanti le cifre del Bando che ha una dotazione finanziaria complessiva di 2.500.000 euro; il contributo, a fondo perduto, sarà pari al 20% delle spese ammissibili, con maggiorazione al 25% per l'assunzione di soggetti "svantaggiati", fino a un importo massimo di 200.000 euro per ciascuna impresa.

c. pr.

TUTTI I DETTAGLI DEL BANDO EDGE, I RIFERIMENTI NORMATIVI E LA MODULISTICA SONO CONSULTABILI ALLA PAGINA

[HTTP://WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/ATTIVITA-PRODUTTIVE/BANDO-PERIFERIE/TOP-EDGE/](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/attivita-produttive/bando-periferie/top-edge/)

Ebec Final Turin 2019 per futuri ingegneri di successo

Si è conclusa con successo la finale europea della competizione di ingegneria EBEC che ha coinvolto 120 studenti d'ingegneria provenienti da tutta Europa, organizzata dall'associazione Best Torino - Board of

European Students of Technology.

Quest'anno tra tante città è stata scelta Torino, che ha messo in mostra le sue bellezze e le sue eccellenze: la competizione è stata



per gli studenti un'occasione per sviluppare la loro creatività, il teamwork e le abilità manageriali.

La finale torinese è stata curata da BEST Politecnico di Torino con il supporto di Politecnico di Torino, Unesco, Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino, Città di Torino, Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino, Compagnia di San Paolo e Fondazione Crt.

c.g.a.

Festa di popolo per il nuovo ponte della Bertenga a Torre Pellice

Una mattina di grande festa per la Val Pellice, sabato 27 luglio, con l'inaugurazione e l'apertura al traffico del nuovo ponte della Bertenga, crollato nell'alluvione del novembre 2011.

Tanti i cittadini di torre pellice presenti, tutti gli abitanti delle frazioni ora collegate definitivamente, tanti i sindaci che si sono stretti al sindaco del comune di torre pellice marco cagno e al suo predecessore claudio bertalot per sottolineare il grande lavoro di squadra delle istituzioni per superare gli ostacoli e portare a compimento una grande opera pubblica, finanziata da Aipo e Regione Piemonte, progettata dalla Città metropolitana di Torino grazie ai suoi tecnici che hanno



anche fatto direzione lavori e collaborato a stretto contatto con l'impresa appaltatrice "Nidaco Costruzioni" di Venafrò. Lo spirito di collaborazione è stato sottolineato in tutti gli interventi, dal vicesindaco me-

tropolitano Marco Marocco, dal presidente del Consiglio regionale del Piemonte Stefano Alasia, dal consigliere regionale Raffaele Gallo e dai parlamentari presenti..

m.fa.





A Usseaux la sedicesima edizione del convegno storico "Cattolici & Valdesi"

Sarà dedicata al tema "Resistenza e banditismo nelle lotte religiose delle valli fra tardo Medioevo ed età moderna" la sedicesima edizione del convegno storico "Cattolici & Valdesi", in programma sabato 3 agosto nel suggestivo borgo di Laux, frazione del Comune di Usseaux, in Val Chisone: un luogo che ha segnato momenti importanti della storia del Valdismo e dei suoi rapporti con il cattolicesimo. Il tema scelto quest'anno dalla Società di studi valdesi, dal Centro studi e ricerche della Diocesi di Pinerolo, dall'associazione "La Valaddo" e dal Comune di Usseaux parte da un dato di fatto storico: per secoli le valli alpine del Pinerolese sono state segnate dai conflitti religiosi, che si sono intrecciati con quelli politici e militari. In alcuni momenti più acuti la minoranza perseguitata dei Valdesi si è difesa e si è assicurata la sopravvivenza con la ribellione e il passaggio alla resistenza armata. Il convegno, patrocinato dalla Città metropolitana, esamina l'origine e le ragioni di questa scelta in due periodi fra i più cruciali. Alla fine del Medioevo, i Val-



desi del Pragelatese francese e quelli residenti nei territori soggetti ai Savoia si organizzarono, opponendosi per la prima volta in armi ai tentativi dei loro signori e dell'Inquisizione di schiacciarli dalle loro vallate con spedizioni militari. Più di un secolo e mezzo dopo, una resistenza endemica, in una forma definita come "banditismo", si sviluppò a partire dal 1655 e durò una quindicina di anni nelle valli sabaude, trovando appoggio dalla Val Chisone francese.

I lavori del convegno inizieranno alle 9,30 con la sessione dedicata al tema "La resistenza in armi dei Valdesi medioevali delle valli sabaude e francesi". Daniele Tronterrà una relazione su "Le violenze commesse da Angrogna, Villar e Bobbio perché i loro signori si oppo-

nevano alle loro eresie" nel 1484 e negli anni seguenti. Alle 11,15 Emanuela Genre presenterà il suo libro "Fili di canapa e olio di noci", uscito per i tipi della Neos Edizioni. A seguire la relazione di Piercarlo Pazé intitolata "Circa duecento balestre e circa quattro colubrine". Il tema è quello della resistenza dei Valdesi nel Pragelatese durante e dopo la crociata del commissario apostolico Alberto De Capitanei del 1487-1488. Dopo un ulteriore dibattito e dopo il pranzo, la sessione pomeridiana sarà intitolata "La resistenza armata dei valdesi sabaudi nella seconda metà del Seicento dopo le Pasque piemontesi e l'appoggio dalla Val Chisone francese". Bruna Peyrot e Luca Perrone tratteranno il tema "Oltre Gianavello. Bande, banditi e presenze femminili", mentre Susanna Peyronel Rambaldi e Martino Laurenti discuteranno di "Una comunità divisa: il progetto politico dei banditi e le resistenze comunitarie".

m.fa.



Una mostra a Palazzo Cisterna per il centenario della nascita di Primo Levi

Cent'anni fa a Torino, era il 31 luglio 1919, nasceva Primo Levi nella casa di corso Re Umberto 75, dove sarebbe vissuto fino alla morte avvenuta nel 1987.

Sono numerose in Italia e all'estero nel corso di questo 2019 le iniziative per ricordare la figura di Primo Levi testimone di Auschwitz, scrittore, chimico, partigiano, uomo di pensiero. Per concludere degnamente l'intenso programma, la Città metropolitana, che è socia del Centro internazionale di studi intitolato a Primo Levi, ospiterà la mostra che dal 2015 gira l'Italia e l'Europa.

"I mondi di Primo Levi. Una strenua chiarezza" curata da Fabio Levi e da Peppino Ortoleva con allestimento di Gianfranco Cavaglià, è stata inaugurata a Torino nel 2015 e da allora è stata ospitata a Carpi, Ferrara, Cuneo, Liegi, Milano, Chivasso e al Quirinale a Roma. Nei prossimi mesi andrà anche a Lisbona e negli Stati Uniti.

L'esposizione conduce prima il visitatore nell'infinitamente piccolo dell'atomo di carbonio, accompagnato da un'interpretazione personalissima d'artista, per poi precipitarlo nel viaggio agli inferi di Auschwitz, guidato dalle parole di Levi, ma anche da una ricca documentazione storica su di un tema centrale nella coscienza dell'umanità. Uno spazio importante è anche dedicato alla chimica: quella narrata, personale e fantastica del Sistema periodico



e quella vissuta da Levi come professionista innamorato del suo lavoro.

La mostra è suddivisa in sei sezioni: Carbonio, Il viaggio verso il nulla / Il cammino verso casa, Cucire parole, Cucire molecole, Homo faber, Il giro del mondo del montatore Tino Faussone.

"Il senso di una mostra su Primo Levi non sta nel raccontare con altre parole quello che il grande scrittore ha saputo così bene narrare con le sue" spiega il direttore del Centro studi Fabio Levi, "ma piuttosto nel mettere insieme linguaggi di-

versi per condurre il visitatore ad incontrare i tanti mondi di Levi".

"Da ottobre a dicembre 2019" spiegano il vicesindaco metropolitano Marco Marocco e la consigliera metropolitana con delega all'istruzione Barbara Azzarà "le sale della nostra sede aulica di Palazzo Cisterna, nel centro di Torino, accoglieranno volentieri la mostra 'I mondi di Primo Levi', con l'obiettivo di raggiungere in particolare, ma non solo, centinaia di studenti delle scuole del territorio".

c.g.a.

LA MOSTRA SI INAUGURERÀ
A PALAZZO CISTERNA GIOVEDÌ 10 OTTOBRE

Sestriere, si commemora la Divisione partigiana Val Chisone

Sabato 24 agosto si terrà a Sestriere la cerimonia commemorativa nel 75° anniversario della battaglia tra i nazifascisti e la Divisione partigiana autonoma Val Chisone, che operò al comando dell'indimenticato maestro di sci e istruttore sciistico delle truppe alpine Maggiore Marcellin, medaglia d'argento al valor militare. La cerimonia ricorderà anche il 26° anniversario del Comitato e del monumento alla Resistenza che a Sestriere onorano la memoria dei civili vittime delle rappresaglie nazifasciste e dei combattenti della Divisione Val Chisone e delle Brigate partigiane Garibaldi e Giustizia e Libertà. La manifestazione ha il patrocinio del Consiglio regionale del Piemon-

te, del Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblicana, della Città metropolitana di Torino e dell'Anpi Nazionale. Il programma della

giornata prevede alle 10,15 il raduno in piazza Fraiteve, con la formazione del corteo che sfilerà davanti al monumento della Resistenza in piazza Europa.

m.fa.



Sestriere Film Festival, va in scena la nona edizione

La montagna vista con occhi diversi da quelli che la abitano, occhi dei registi, abituati a leggere il mondo circostante in modo nuovo, originale. Una montagna che verrà presentata dal 3 al 10 agosto a Sestriere, alla nona edizione del Sestriere Film Festival con la serata inaugurale al Cinema Fraiteve alle 21.

Il Sestriere Film Festival è un evento cinematografico internazionale organizzato dall'Associazione Montagna Italia in collaborazione con il Comune di Sestriere, che anche per il 2019 si fregia dell'importante patrocinio della Città metropolitana di Torino, da sempre attenta al suo territorio e agli eventi artistici che lo sanno esaltare e promuovere.



Grande attesa per l'evento speciale di quest'anno, con la proiezione del film fuori concorso "Free Solo" di Jimmy Chin e Elizabeth Chai Vasarhelyi: il documentario, vincitore del People's Choice Award di Toronto e dell'Oscar 2019, che ripercorre la storica scalata in free solo dell'arrampicatore statunitense Alex Honnold sulla parete di El Capitan, nel Parco nazionale di Yosemite, dal periodo di preparazione fino all'impresa compiuta il 3 giugno 2017.

GianCarlo Viani



INFORMAZIONI: WWW.BESTORINO.COM - WWW.BEST.EU.ORG PROGRAMMA UFFICIALE DELLA MANIFESTAZIONE:

<https://www.comune.sestriere.to.it/it-it/download/scarica-il-programma-ufficiale-del-sestrierefilm-festival-2019-138419-4-1158-494aacef015f2e6a42900f73be49e440>

Provincia Incantata a Virle, Osasco e Bricherasio

Il circuito di visite guidate teatrali "Provincia Incantata" si concede una pausa di alcune settimane e riprenderà domenica 25 agosto con la tappa pomeridiana al castello dei marchesi Romagnano di Virle e con quella serale a Osasco.

A Virle la visita teatrale si svolgerà nel giardino e nelle sale degli appartamenti di rappresentanza. Gli agenti della squadra investigativa "Sì che Sai" di Torino andranno all'inseguimento di alcune "presenze", che pare ancora dimorino nel castello. E se fossero proprio loro le "guide" di questa insolita visita teatrale? Si andrà alla scoperta degli intrighi, della piccola e grande storia che ha attraversato il territorio, ma anche di alcuni vitigni autoctoni e rari del territorio pinerolese. Il castello prende il nome dalla famiglia più importante che lo ha posseduto fino alla prima metà dell'Ottocento, i marchesi di Romagnano, una tra le maggiori



casate del Piemonte. Il castello ha origini medioevali, ma venne riedificato nel primo decennio del 1700 dal marchese Francesco Romagnano sulle ceneri e sulle macerie del precedente complesso, distrutto a seguito dei tentativi di conquista della zona da parte delle truppe francesi. Perdendo le sue funzioni difensive, il castello si trasformò in una splendida residenza gentilizia per la famiglia marchionale. Conserva tuttavia le torri angolari e un bel giardino

cinto da mura. Il ritrovo per la visita è per domenica 25 agosto alle 15,30 in via della Portassa 12 a Virle. La visita teatrale è gratuita, ma è previsto un costo di 6 euro per l'ingresso alla dimora e di 5 euro per la degustazione finale dei vini Bonarda e Verbian.

Sempre domenica 25 agosto, ma alle 21, è possibile partecipare alla visita guidata al castello di Osasco, ricco di storia e misteri, luogo ideale per le investigazioni dei "Sì che Sai". L'edificazione risale al 1400, a opera dei Principi D'Acaja, ma il maniero di Osasco è stato proprietà di numerose famiglie nobiliari, come i Cacherano di Bricherasio. Per un breve periodo passò sotto la giurisdizione dei monaci cistercensi dell'isola di Lerins in Francia, i quali, temendo la confisca del loro antico monastero da parte dello stato francese, trovarono nel complesso di Osasco ampie capacità ricettive per le loro numerose





comunità. La visita ripercorrerà i personaggi e i misteri che hanno caratterizzato il castello, senza dimenticare gli antichi vigneti della zona. La visita teatrale è gratuita, ma è previsto il pagamento di un biglietto d'ingresso di 6 euro e un costo di 5 euro per la degustazione finale di Piemonte Chardonnay e Pinerolese Bonarda.

Il calendario del mese di settembre si aprirà invece, domenica 8, con la visita al centro storico di Bricherasio. La partenza è prevista davanti al Municipio, in piazza Santa Maria 11. L'itinerario di un paio di ore comprende la chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, splendido esempio di arte barocca edificata nel 1602, proseguendo poi in direzione del Belvedere, edificio



a pianta ottagonale del '700. Si percorreranno poi le vie del pa-

ese, fino ai vigneti del Nebbiolo pinerolese e del Doux d'Enry, vitigno quest'ultimo che sarebbe, secondo alcuni, di origine francese. Più probabilmente si tratta di un vitigno autoctono del Pinerolese, dove ancora oggi viene coltivato. Ha una storia molto particolare e leggendaria, che il percorso teatrale aiuterà a scoprire. La visita si concluderà all'azienda agricola "La Riva" dove si potranno degustare i vini, con il consueto contributo di 5 euro.

m.fa.

CALENDARIO COMPLETO

Il calendario completo delle visite guidate di "Provincia Incantata" è consultabile nel portale Internet della Città metropolitana di Torino alla pagina www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2018/provincia_incantata/

La partecipazione alle visite guidate teatrali è sempre gratuita, ma è obbligatoria la prenotazione entro il sabato precedente ogni visita all'ufficio di Ivrea dell'ATL "Turismo Torino e Provincia", telefono 0125-618131, e-mail info.ivrea@turismotorino.org.

L'8 agosto la Camminata della Valle Argentera

La Camminata della Valle Argentera, evento promosso dal Comune di Sauze di Cesana e patrocinato dalla Città metropolitana, è ai nastri di partenza. Sarà una festa per gli sportivi e per tutta la famiglia, in programma giovedì 8 agosto a Sauze di Cesana. La camminata ludico motoria, aperta a tutti (anche agli amici a quattro zampe) secondo le modalità indicate dagli organizzatori dell'a.s.d. Valanga, si svolgerà su di un percorso lungo 5,30 km per un dislivello di 160 metri. Le iscrizioni possono essere effettuate direttamente in loco il giorno dell'evento a Sauze di Cesana nella zona del maneggio, base di partenza della manifestazione.



ne, alle 8,30 e sino a 15 minuti prima della partenza fissata per le 10,30. L'iscrizione costa 10 euro e la quota comprende il pacco gara, la foto personale all'arrivo, il ristoro a fine gara e una t-shirt creata appositamente per la manifestazione. Al termine sono previste le premiazioni per ciascuna categoria, dai giovanissimi agli over 65.

m.fa.



Domenica 11 agosto "I diari dei guardiaparco"

Uno spettacolo e in un'escursione da Ceresole Reale al rifugio Jervis

FABER
TEATER

Domenica 11 agosto al Rifugio Jervis di Ceresole Reale la sezione di Ivrea del Club Alpino Italiano e la compagnia teatrale Faber Teater propongono lo spettacolo "I diari dei guardiaparco", con Francesco Micca e Lodovico Bordignon. Allo spettacolo è abbinata una passeggiata di 3 ore e mezzo, durante la quale sono previste cinque soste per la lettura dei diari in cui i guardiaparco del Gran Paradiso annotavano un tempo tutto ciò che accadeva nel territorio di loro competenza. I diari nascono da un'intuizione di Renzo Videsott, che fu direttore del Parco Nazionale Gran Paradiso a partire dal 1944, ereditando una decennale situazione di sbande e degrado, che aveva visto l'area protetta utilizzata per cacce private di gerarchi fascisti e lasciata alla discrezione dei bracconieri. In 25 anni Videsott ricostruì letteralmente il Parco e lo ripopolò di stambecchi, circondandosi di guardiaparco locali, validi, motivati, appassionati e capaci di lavorare per molti anni in situazioni difficilissime. Per tenere sotto controllo il Parco, ma anche per far crescere le loro competenze naturalistiche, Videsott spinse i suoi collaboratori a tenere un diario giornaliero. Nessuno di quei guardiaparco aveva studiato a lungo: leggevano e scrivevano a volte con fatica, eppure hanno lasciato testimonianze di grandissima sensibilità e stupore al cospetto della meraviglia della natura. Camminando verso il rifugio Jervis si potranno quindi



ascoltare brani che raccontano di animali, di natura, ma anche della durezza di quel lavoro, della lotta ai bracconieri, di piccoli momenti di riflessione sulla vita e le sue stagioni. L'escursione e lo spettacolo sono a partecipazione gratuita e sono patrocinati dalla Città metropolitana. Si partirà alle 10 dai 1.586 metri di Ceresole Reale, per arrivare ai 2.250 del rifugio Jervis, con 664 me-

tri di dislivello in salita. L'arrivo al rifugio è previsto per le 13,30-14. Per chi lo desidera il rifugio proporrà per il pranzo un menu fisso a 12 euro. Per la prenotazione del pranzo si può telefonare al numero 349-5889487 o scrivere a rifugio.gjervis@icloud.com. In caso di maltempo l'escursione sarà recuperata lunedì 12 agosto.

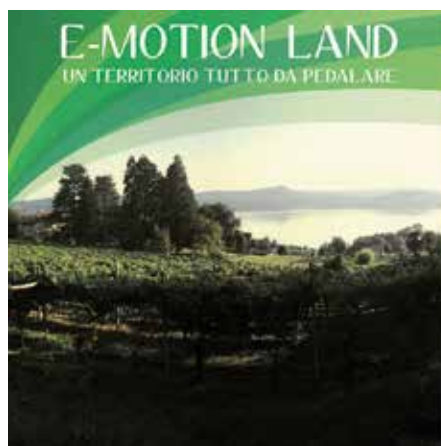
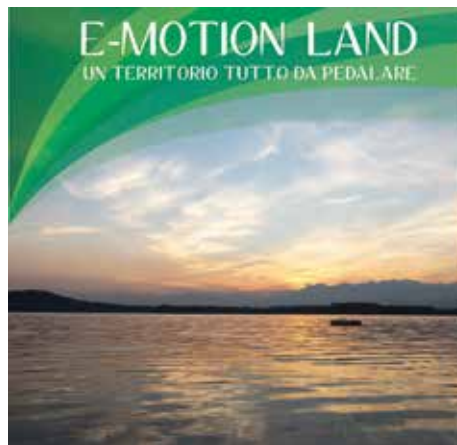
m.f.a.



Gli appuntamenti di "E-Motion Land, un territorio tutto da pedalare"

Il circuito di escursioni ciclistiche E-Motion Land, patrocinato e sostenuto dalla Città metropolitana, continua a vivere e far vivere il cuore dell'estate con le sue proposte di scoperta del territorio canavesano con le biciclette a pedalata assistita. Il calendario prevede per sabato 3 e domenica 4 agosto la scoperta della "Serra Morenica di Ivrea tra ecomusei e chiese romaniche", il "Girolago di Viverone al tramonto" nei mercoledì 7, 14 e 21, l'itinerario "Alla volta del Santuario di Oropa attraverso il tracciolino" sabato 10 e domenica 11 agosto, sabato 24 e domenica 25 agosto, il "Girolago di Viverone" sabato 31 agosto e domenica 1 settembre.

Il primo fine settimana del mese è dedicato alla Rete Museale Ami, istituita dall'omonima associazione per valorizzare i siti museali e le chiese romaniche presenti nel Canavese e nel confinante Vercellese attraverso una duratura azione promozionale volta a farli conoscere come parti di un sistema rappresentativo della cultura e delle tradizioni del territorio. La Rete Ami promuove un programma di aperture garantite e l'accoglienza dei visitatori, affidata a giovani che, dopo un periodo di formazione per operatori museali, saranno coinvolti nella gestione e nell'apertura dei musei nei weekend della stagione estiva. Il Girolago di Viverone è ormai un classico molto apprezzato del calendario di E-Motion Land. In agosto viene proposta sia la versione al tramonto, il mercoledì sera, che quella diurna, nell'ultimo fine settimana



del mese, con una degustazione di vini locali al "Porticciolo" di Viverone. Nel mese appena iniziato c'è anche la novità di due tour dedicati ad altrettanti santuari che sorgono sul versante biellese della Serra Morenica. Si parte da Andrate per pedalare sulla via utilizzata in passato dai mandriani per spostare gli animali tra i diversi pascoli. Dopo aver percorso una trentina di chilometri si arriva al santuario mariano di Oropa e, dopo una sosta rigenerante, si raggiunge il santuario di Graglia, che dista 15 km da Oropa ed è conosciuto in tutta Italia per la fonte d'acqua minerale Lauretana. Dopo un breve ristoro, torneremo alla base di partenza ad Andrate.



Organizzata e promossa dal Comune di Cossano Canavese, dall'associazione Slowland Piemonte, dalla Città metropolitana di Torino e dall'associazione Ecomuseo Ami, l'iniziativa E-motion land propone per l'intero 2019 un calendario di 94 escursioni in 62 giornate, con 3500 km di percorsi, 40 Comuni attraversati, 15 cantine e location coinvolte per costruire un'offerta turistica integrata e in grado di promuovere il territorio in tutte le sue eccellenze. I tour proposti da aprile a ottobre sono stati ideati con l'intento di comporre un'offerta di escursioni che consentano di scoprire le tante eccellenze del territorio: la Via Francigena e l'Olivetti, la Strada Reale dei Vini Torinesi, i Sic-Siti di interesse comunitario, la rete delle chiese romaniche e dei castelli, la rete museale Ami, le vigne, i laghi e le acque della Valchiussella, le risaie e le aree archeologiche. Il calendario è stato costruito grazie al lavoro dell'associazione culturale Pubblico-08, dell'Orange Canavese di Ivrea, di Canavese Outdoor di Piverone e del Centro E-Bike della Serra di Viverone.

m.fa.

La Città metropolitana di Torino vista da voi

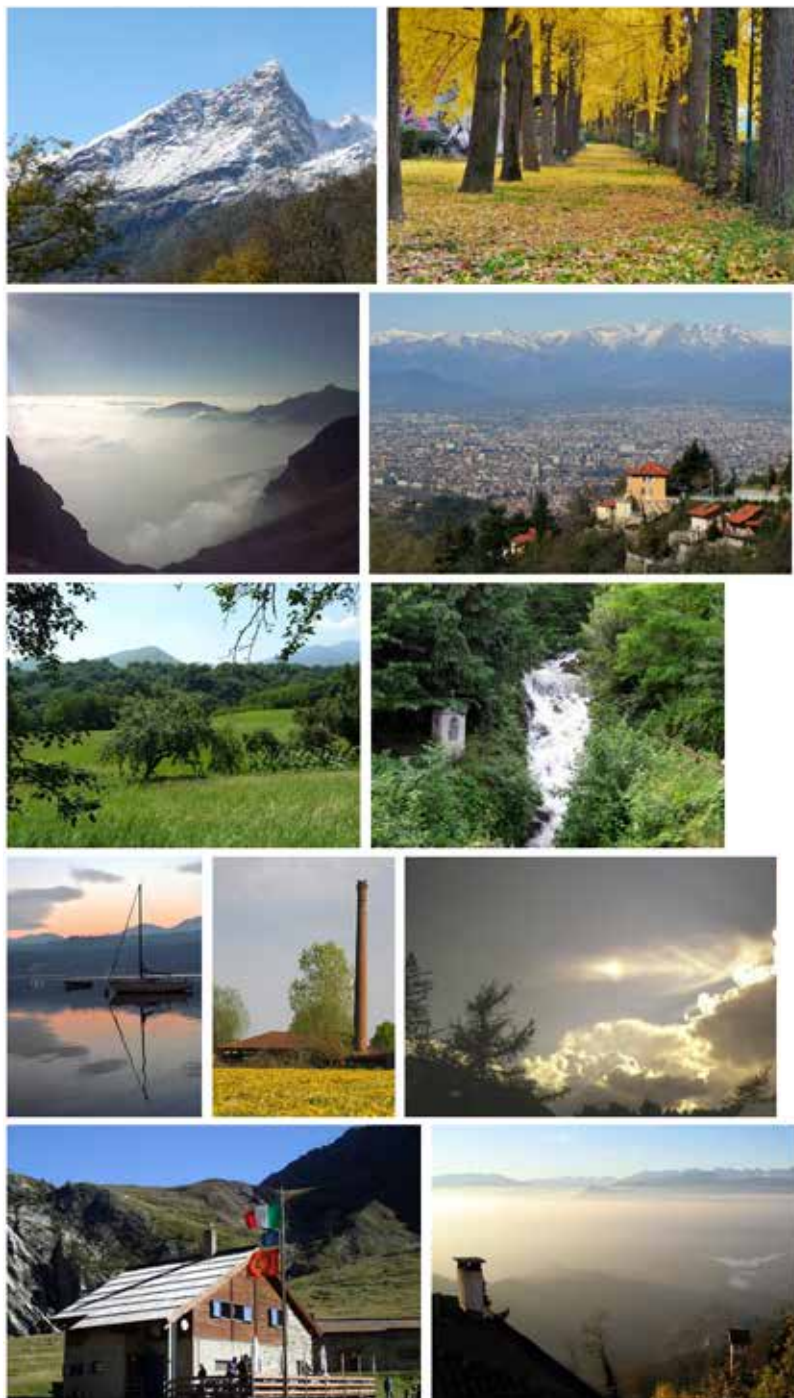


flickr

QUASI 15000 FOTOGRAFIE E OLTRE 550 MEMBRI.

SONO I NUMERI DI SUCCESSO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO SU FLICKR

Nel gruppo “**La Città metropolitana di Torino vista da voi**” è possibile inserire direttamente le immagini che hanno come soggetto il territorio i paesaggi, la cultura, i monumenti e i suoi personaggi.



PER ACCEDERE ALLO SPAZIO FLICKR DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

www.flickr.com/photos/63378040@N08/

PER ACCEDERE ALLO SPAZIO “LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO VISTA DA VOI”

www.flickr.com/groups/1672793@N20/

Aperte le candidature per la terza edizione di Folle di Scienza

C'è tempo sino al 31 agosto per candidarsi a Folle di Scienza, l'iniziativa nata da un'idea di Frame-Divagazioni scientifiche che giunge quest'anno alla terza edizione.

L'appello è rivolto a chi si occupa di comunicazione della scienza a livello professionale e non solo: giornalisti, scienziati divulgatori, progettisti di laboratori, Youtuber e Instagrammer, organizzatori di eventi e chiunque si sia trovato a dover raccontare la scienza ad altri e abbia voglia di mettersi in gioco. L'intento è quello di creare un'occasione di confronto e formazione al fine di sperimentare nuove e più efficaci modalità di comunicazione.

Nella scorsa edizione l'obiettivo è stato quello di proseguire il percorso iniziato il primo anno mettendo a fuoco i temi emersi durante il confronto tra i quali polarizzazione, complessità, incertezza, ipersemplicificazione, disintermediazione, creatività, valorizzazione delle competenze e ricerca delle risorse. Nell'edizione 2019 l'intento è quello di continuare il lavoro iniziato gli scorsi anni, integrandolo con quello di Pics-Picturing the Communication of Science, un gruppo



selezionato e coordinato da Frame, formato da professionisti con diverse competenze, dalla filosofia alla sociologia, dalla ricerca scientifica a quella artistica, dall'audience engagement all'etica per lavorare sull'identità e sull'immagine del divulgatore scientifico.

I posti a disposizione sono 60: una parte riservata a chi ha già partecipato per garantire una continuità con i discorsi iniziati e una parte dedicata a chi non ha ancora avuto l'occasione di partecipare per includere nuovi punti di vista.

Denise Di Gianni

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: WWW.FOLLEDISCIENZA.IT - INFO@FOLLEDISCIENZA.IT

UOMO VIRTUALE

Corpo Mente Cyborg

Un'esperienza
immersiva nel corpo
e nella mente umana

04.05.2019
13.10.2019

Una mostra
interattiva.
Mastio della
Cittadella.
Torino



UOMO VIRTUALE APERTO ANCHE AD AGOSTO

La mostra di divulgazione scientifica "Uomo Virtuale. Corpo, mente, cyborg", ospitata al Mastio della Cittadella di Torino sino al 13 ottobre, sarà aperta anche tutto il mese di agosto con i seguenti orari: dal martedì al venerdì dalle 15 alle 20; sabato e festivi dalle 10 alle 20; chiusa il lunedì e a Ferragosto. La biglietteria chiude un'ora prima. Ingresso gratuito con l'abbonamento Musei Piemonte. Tutti i giorni di apertura, possibilità di visita guidata senza prenotazione con partenza alle 17.30 al costo di 3 € a persona. L'appuntamento "Alla mostra con lo scienziato" riprenderà sabato 31 agosto.

Informazioni: uomo.virtuale@to.infn.it - www.torinoscienza.it

Cinema sotto le stelle al Planetario

Continua senza sosta l'estate di Infini.to-Museo dell'astronomia e dello spazio, Planetario di Torino; dopo la musica di "Song for Stars", che ha allietato le sera-

te di luglio, ad agosto e settembre ritorna "Cinema sotto le stelle", una rassegna di 7 film proiettati all'aperto sulla terrazza del Museo o - in caso di brutto tempo - all'interno del Planetario. In occasione del 50° anniversario dello sbarco dell'uomo sulla Luna le pellicole scelte saranno dedicate al nostro satellite e, in alcune occasioni, precedute dalla presentazione di recenti libri dedicati proprio all'argomento.

La visione del film è gratuita, fino a esaurimento posti, acquistando il biglietto di ingresso al Museo che sarà visitabile solo fino all'inizio del film. In tutte le serate alle 21 è prevista una proiezione (facoltativa) in Planetario di 30 minuti.

d.di.



PROGRAMMA

Venerdì 2 agosto

21.30 - Presentazione libro *Oltre l'orizzonte. Dalle caverne allo spazio: come la tecnologia ci ha resi umani*, a cura di Giancarlo Genta

22.00 - Moon, regia D. Jones, GB 2009

Venerdì 9 agosto

22.00 - Cattivissimo me, regia P. Coffin, USA 2010

Venerdì 16 agosto

21.30 - Presentazione libro *Camminare sulla Luna. Come ci siamo arrivati e come ci torneremo*, a cura di Piero Bianucci

22.00 - The Dish, regia R. Sith, AUS 2000

Venerdì 23 agosto

21.30 - Presentazione libro *Luna la prima colonia. Il passato dei pionieri e il futuro degli esploratori*, a cura di Antonio Lo Campo

22.00 - Apollo 13, regia di R. Howard, USA 1995

Venerdì 30 agosto

21.30 - Presentazione del libro *Conquistati dalla Luna. Storia di un'attrazione senza tempo*, a cura di Patrizia Caraveo

22.00 - La voce della Luna, regia di F. Fellini, ITA 1990

Venerdì 6 settembre

21.30 - Presentazione libro *Di Luna in luna*, a cura di Stefano Sandrelli

22.00 - Mike sulla Luna, regia di E. Gato, ESP 2015

Venerdì 13 settembre

21.30 - Uomini veri, regia di P. Kaufman, USA 1983



PER INFORMAZIONI WWW.PLANETARIODITORINO.IT



PALAZZO CISTERNA

sede aulica della Città metropolitana

VISITE GUIDATE ANIMATE

Calen
dario
2019

Il prestigioso edificio storico di via Maria Vittoria 12 a Torino, che è stato per decenni la sede storica della Provincia di Torino, ora Città metropolitana, è un palazzo tutto da ammirare. Dallo Scalone d'onore alla Quadreria e alla Sala Giunta, dallo Studio del Duca alla preziosa Anticamera Gialla.

Gli appuntamenti previsti sono: 21 settembre, 19 ottobre, 16 novembre, 14 dicembre.

È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

Per informazioni e prenotazioni:
011 8612644 dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 13;
email: urp@cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it

Il complesso è anche visitabile, sempre su prenotazione, dal lunedì al venerdì per scolaresche, associazioni e gruppi di cittadini.

L'INGRESSO È GRATUITO

Le visite si effettuano con un minimo di 10 adesioni.